

Comune di Pantelleria

26 SET 2023

Prot. N 19157

AL SEGRETARIO GENERALE

AL RESPONSABILE DEL SETTORE I

e.p.c al Sig Sindaco del Comune di Pantelleria

Loro sedi

**Oggetto :Parere di conformità del PIANO DELLE PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI 2023 -2025 del Comune di Pantelleria di cui al PIAO 2023/2025 in riferimento alla SEZIONE 2VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE-SOTTOSEZIONE 2.2. PIANO DELLE PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI 2023 -2025**

Con riferimento all'oggetto, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha ricevuto tramite Pec la proposta di PIAO 2023/2025 in riferimento alla SEZIONE 2VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE-SOTTOSEZIONE 2.2. PIANO DELLE PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI 2023 -2025 redatto ai sensi dell'art 10 comma lettera a) del Dlgs 150/2009 per gli adempimenti di propria competenza.

Come è noto, il suddetto piano deve essere conforme agli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica e deve essere articolato in quattro sezioni:

- presentazione dell'amministrazione;
- la pianificazione triennale;
- la programmazione annuale;
- la performance organizzativa e individuale

L' OIV dopo un attenta analisi deduce e rappresenta quanto segue.

La sezione relativa alla presentazione dell'ente è ampiamente descritta con riferimento alla *mission*, l'organizzazione, la dotazione organica e la programmazione finanziaria.

La sezione relativa alla programmazione triennale indica gli obiettivi strategici che si intendono perseguire nel triennio.

Con riferimento alla sezione relativa alla programmazione annuale gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica propongono un contenuto minimo quale:

- le attività e i progetti da realizzare per raggiungere l'obiettivo;
- i risultati attesi in termini qualitativi e/o quantitativi in riferimento a specifici indicatori;
- I valori di partenza degli indicatori (baseline);
- Le unità organizzative che devono contribuire alla realizzazione degli obiettivi;

Dal suddetto quadro si prende atto che la maggior parte degli obiettivi risultano misurabili in riferimento ad output definiti preventivamente (es. redazione progetti, aggiudicazione dei lavori ecc.) quantunque inseriti in processi o procedimenti più ampi.

L'articolazione fasica di siffatti procedimenti permettono, nondimeno, di identificare obiettivi il cui perseguimento è dato dall'indicatore di efficacia rapportato alla realizzazione dell'output atteso e che prescindendo da un ulteriore indicatore temporale predefinito implica la sua correlazione temporale al referente esercizio finanziario.

Tuttavia, in talune ipotesi, segnatamente con riguardo al Settore I ed al Comando P.M. non vengono talvolta predefiniti i referenti output in relazione a specifici indicatori che permettano di definire con esattezza il risultato atteso integrando il parametro di apprezzamento.

Difatti la genericità utilizzata in difetto di *standard* erogativi sia qualitativi che quantitativi, avuto riguardo alle esigenze dell'utenza e compatibilmente con le caratteristiche e le peculiarità proprie del territorio amministrato non sempre permettono di poter misurare la realizzazione del risultato atteso.

Pertanto, la tempificazione, in talune ipotesi omessa, degli adempimenti attuativi, consentirebbe una verifica più puntuale della capacità di perseguire gli obiettivi e, di conseguenza, la possibilità di valutare compiutamente il raggiungimento degli stessi.

Sarà opportuno, quindi, cercare di esplicitare alcuni indicatori riferiti alle attività genericamente indicate.

Tali indicatori si potranno riferire alla quantificazione numerica di prodotti dell'attività, oppure potranno essere espressi in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Tale scelta implica, in ogni caso, una valutazione del responsabile di quali siano i parametri più significativi della propria attività.

Sembra utile, pertanto, mantenere una certa flessibilità e una ampia possibilità di scelta, che implicherà anche il processo negoziale, nell'individuazione degli indicatori.

Pertanto, piuttosto che approntare, in maniera centralizzata, imponenti e generalizzate rilevazioni dirette a produrre archivi di dati e di parametri, si tratta di mettere in grado la sfera gestionale di valutare, nel miglior modo, la propria attività e, contestualmente, di formulare gli indicatori ritenuti più efficaci ad esprimere la significatività del proprio incarico.

Pertanto con riguardo alla performance individuale il piano presenta alcune criticità, il che induce a raccomandare una declinazione in obiettivi oggettivamente misurabili.

Inoltre alcuni obiettivi operativi risultano poco sfidanti mentre in altri casi la mancanza di indicatori concorre a degradare obiettivi denominati operativi nella semplice assegnazione di semplici compiti istituzionali.

Indi

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Tanto premesso pur esprimendo parere favorevole sulle linee generali del piano si invita in un secondo momento all'aggiornamento del piano nei limiti delle criticità evidenziate.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott Gian Paolo Di Giovanni



